



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. SERVIDIN 5888/2026

Ordinanza. n. 68 del 09/10/2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE, PREALLERTAMENTO DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, CHIUSURA PRECAUZIONALE DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE GRADO, DELLE VILLE COMUNALI, DEL CIMITERO, DEI MERCATI, DIVIETO DI SVOLGIMENTO DI QUALSIASI EVENTO E/O MANIFESTAZIONE CHE COMPORTI ASSEMBRAMENTO DI GENTE ALL'ESTERNO.

IL SINDACO

VISTA E CONDIVISA LA PROPOSTA CHE SEGUE:

Premesso che:

- in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018 e dal D.Lgs 267/2000 e s.m.i, il sindaco è Autorità territoriale di Protezione Civile; è preposto all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui agli art. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità o la salute pubblica; è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;
- considerato che la distribuzione nel tempo degli eventi piovosi intensi in Sicilia insegna che non vi sono aree maggiormente esposte; però è possibile affermare che lo stato del territorio è diffusamente molto vulnerabile a causa dell'intensa urbanizzazione che ha spesso comportato una manomissione del reticolo di drenaggio naturale, con conseguenti rischi per i beni e per la popolazione derivanti da una non corretta regimazione delle acque superficiali;
- Ritenuto che si rende oltremodo necessario attivare il Centro Operativo Comunale attraverso i Responsabili delle Funzioni di Supporto previste nella pianificazione vigente;

- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3.12.2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentante le diverse componenti che operano nel contesto locale;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile” del 09.11.2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018”;
- Visto l'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n.26282 che prevede dalle ore 16:00 del giorno 09/10/2026 fino al giorno 10/10/2026 allerta “GIALLA” per le condizioni meteo in tutta la Sicilia, ed allerta “ARANCIONE” per il rischio idrogeologico ed idraulico per “condizioni meteo avverse caratterizzate da precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di temporale, localmente anche di forte intensità specie nei settori tirrenici ed ionici; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento, locali grandinate e frequente attività elettrica”;
- Atteso che le condizioni meteo avverse previste per le prossime ore potrebbero procurare danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive nel territorio;
- considerato che ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero, delle ville e giardini pubblici, dei mercati, nonché vietare ogni manifestazione o evento che comporti assembramento di gente all'esterno;
- preso atto che, oltre agli interventi strutturali e preventivi indispensabili, come la manutenzione e il controllo dei sistemi di deflusso delle acque meteoriche, il potenziamento delle reti di smaltimento e, non da ultimo, il rigoroso rispetto di regole urbanistiche che consentano di mantenere quote, pendenze e superfici il più possibili idonee a prevenire fenomeni di allagamento, delegate agli organi competenti in via ordinaria, nelle more del compiuto svolgimento di tali attività, tra i compiti dell'Autorità di protezione civile rientra l'adozione degli interventi “non strutturali” di prevenzione e mitigazione dei rischi;
- ritenuto che il riscontro di uno stato dei luoghi che potrebbe divenire potenzialmente pericoloso per l'incolumità pubblica può legittimare il ricorso al potere extra ordinem da parte del Sindaco, non essendo necessario attendere l'attualizzarsi della minaccia, difatti, la potenzialità di un pericolo grave per l'incolumità pubblica è sufficiente a giustificare il ricorso all'ordinanza contingibile e urgente, anche qualora essa sia nota da tempo o “si

protragga per un lungo periodo senza cagionare il fatto temuto, posto che il ritardo nell'agire potrebbe sempre aggravare la situazione, nonché persino allorquando il pericolo stesso non sia imminente, sussistendo, comunque, una ragionevole probabilità che possa divenirlo, ove non si intervenga prontamente in seguito al riscontrato deterioramento dello stato dei luoghi" (T.A.R. Lazio, Roma, n. 5237/2019);

Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265 recante "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142" con la quale sono state trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del Regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n.996, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 Febbraio 1981, N. 66;

Considerato che il Sindaco, quale autorità territoriale di protezione civile, ha la competenza ad emanare ordinanze – anche di carattere contingibile ed urgente - per emergenze di protezione civile - nonché la competenza in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali di cui all'art. 12 della citata legge 3 agosto 1999, n. 265 e agli articoli 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, 2 e 12 del D.Lgs 1/2018;

Atteso che la raccolta e l'allontanamento delle acque piovane dalle superfici stradali, urbane ed extraurbane, rappresenta un problema di idraulica minore, ma che tuttavia, in presenza di precipitazioni intense e persistenti, non può escludersi una recrudescenza del medesimo fenomeno, almeno finché non verranno attuati interventi strutturali di regimentazione delle acque e che nelle more della realizzazione di interventi strutturali, l'Autorità comunale adotta tutte le misure possibili in relazione alle risorse disponibili, al fine di prevenire pericoli per la pubblica incolumità;

Viste le Circolari CFD/IDRO SICILIA in ordine alle "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico";

Vista la Circolare n. 1/2023 di cui alla nota prot. n. 37505 /S04 CFD/IDRO SICILIA del 31/8/2023 recante "Nuovi scenari di rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Azioni urgenti di prevenzione e di preparazione all'emergenza per la mitigazione dei danni";

Richiamata la propria ordinanza n. 80 del 10/09/2025 recante "Misure organizzative per l'attività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in caso di condizioni meteo avverse sul territorio comunale [...]" che qui s'intende integralmente riportata;

Dato atto che il provvedimento di cui sopra costituisce direttiva per l'esecuzione delle azioni minime indispensabili necessarie alla prevenzione e mitigazione del rischio incombente sulla circolazione stradale e sulla popolazione al verificarsi di fenomeni di precipitazioni piovose intense e/o persistenti, nelle more dell'adozione della definitiva pianificazione di protezione civile;

Ravvisata la sussistenza, anche sulla base delle attività di previsione e allertamento emanate nell'ambito del sistema di allertamento regionale, di concrete esigenze di tutela urgente

dell'interesse pubblico che non consentono di agire in via ordinaria, ragion per cui va fatto ricorso a tutte le risorse e le strutture operative, pubbliche e private, presenti sul territorio;

Considerato che:

- i rischi per la popolazione, derivanti dal grave stato di crisi che potrebbe essere causata da eccezionali eventi meteorici, non possano essere sottovalutati;
- nello svolgimento di tali funzioni, il Sindaco assicura il coinvolgimento di tutti gli uffici/servizi/settori dell'Amministrazione nel periodo ordinario e in emergenza, per garantire la massima partecipazione della struttura nello svolgimento delle attività di protezione civile;
- a sua volta, la struttura comunale di protezione civile deve garantire anche il raccordo e il coordinamento delle attività con gli Enti e le Amministrazioni esterne, nonché con le Società di servizi a partecipazione pubblica e le aziende private che possono concorrere all'effettiva operatività del servizio di emergenza comunale;

Atteso che, per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile in situazioni di emergenza prevista o in atto di particolare criticità, il Sindaco in quanto Autorità territoriale di protezione civile, dispone dell'intera struttura comunale e può chiedere l'intervento delle diverse strutture operative della protezione civile presenti sul proprio territorio nonché delle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 1/2018;

Vista la L.R. 31 agosto 1998, n. 14, norme in materia di Protezione civile;

Vista la L.R. 22/1994;

Visto l'art. 50, comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.P. Regionale n. 12/2001 "Regolamento regionale concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile";

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 16 D.P.R. 66/1981

Visto il T.U.E.L. – D. Lgs. N. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

DISPONE

1. **L'attivazione delle misure di cui alla propria ordinanza n. 80 del 10/09/2025**
2. Il Preallertamento del Centro Operativo Comunale fino a cessate esigenze – con Fase di Preallarme - in forma ridotta - nelle Funzioni:
 - **F1 Coordinamento** - responsabile dott. Ignazio BACILE
 - **F4-F5 Materiali e mezzi e Servizi essenziali** – Ing. Orazio AMENTA - Titolare E.Q. a.i. P.C. Geom. Gaspare ZIMMARDI, Istr. Tecnico Geom. Paolo ADRAGNA, Titolare E.Q. – Serv. Patrimonio Geom. Giuseppe GUAIANA – **organi di vertice delle Aziende erogatrici di servizi di Pubblica utilità;**
 - **F7 Strutture operative e viabilità** - responsabile comm. P.M.
 - **F8 Telecomunicazioni** – responsabile Presidente ARI TP Marco CANNAMELA;

3. l'attivazione per operatività tecnico-logistica e assistenza alla popolazione delle seguenti O.V.P.C.:

♣ **ASSOCIAZIONE P.A. S.O.S. VALDERICE ONLUS – COD. 733**

♣ **G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO
DELEGAZIONE DI TRAPANI – ODV – COD. 1204**

- Ai soggetti responsabili delle Amministrazioni pubbliche (con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza) e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune di Trapani, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali e delle attività non indispensabili.

Alla Polizia Locale e ai funzionari comunali della Protezione civile e delle Strutture operative locali, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all'eventuale immediato sgombero/evacuazione di edifici e alla chiusura di strade e/o ponti ricadenti nelle zone a rischio in presenza di attuale o imminente pericolo, avvalendosi ove necessario, del supporto delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile, esclusivamente per l'assistenza alla popolazione e le operazioni di soccorso consentite dalla normativa vigente sul volontariato.

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

DISPONE altresì l'attivazione dei seguenti servizi:

- ♣ **MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA DEI PUNTI CRITICI.** Verifica di eventuali diffusi danni e allagamenti ad agglomerati urbani o singoli edifici, reti infrastrutturali e attività antropiche. Verifica di eventuali diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico secondario (F1 – Polizia Locale – Volontariato organizzato – FF.O., segnalazioni qualificate, etc.)
- ♣ **Servizi per la manutenzione e/o lo SGOMBERO urgente di STRADE PUBBLICHE,** comprensivi di operatori e mezzi d'opera: **Ditta Individuale DI GAETANO Gaetano Via Pietretagliate n 201 Pietretagliate Misiliscemi (TP)** referente comunale: istr. tecnico geom. Gaspare ZIMMARDI
- ♣ **Servizi e interventi per l'immediata CHIUSURA DEI CANCELLI,** a mezzo di veicoli con sistemi di segnalazione di emergenza a luci lampeggianti blu: **Polizia Locale - OVPC SOS Valderice** - referente: Giovanni DONATO

- ♣ Servizi per la collocazione e GESTIONE DELLE POMPE IDROVORE ed interventi di bonifica dei luoghi, con sufficiente dotazione di personale e mezzi - **Trapani Servizi S.p.A con sede legale Via del Serro s.n.c. C/da Belvedere 91100** referente: ing. Orazio AMENTA - – **OVPC SOS Valderice** referente comunale: Istr. tecnico geom. Gaspare ZIMMARDI

- ♣ Servizi di PRONTO INTERVENTO e controllo della VIABILITÀ STRADALE, nonché ogni altro servizio occorrente in relazione all'emergenza in corso, da assicurarsi attraverso il Corpo di Polizia Locale in H24, oltre l'eventuale personale per il presidio dei cancelli (col concorso di A.T.M. Trapani) e col supporto degli Ausiliari del Traffico per evitare che veicoli in sosta non consentita ostacolino le operazioni di deviazione del traffico veicolare;

- Servizi di natura straordinaria resi da **Formula Ambiente S.p.A. con sede legale Via dei Rottami, 5147521 Cesena (FC) con sede distaccata in Trapani nella Via F.sco Culcasi n. 8 zona Industriale**, anche nelle giornate di domenica per l'eventuale RIMOZIONE DI RIFIUTI che ostruiscano il deflusso dell'acqua e per il monitoraggio e la eventuale deostruzione delle caditoie su tutto il territorio comunale; referente comunale: ing. Francesco ALA

- Servizi resi da **City Green Light S.r.l. sede legale Via G. Zampieri n. 15-36100 Vicenza** con il cestello elevatore ed operatori per INTERVENTI EMERGENZIALI sulla PUBBLICA ILLUMINAZIONE; referente comunale: Istr. Tecnico Geom. Leonardo ASARO – Istr. t. Luigi SCALIA

ORDINA

- 1) Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura per la giornata di domani 10.10.2026 di tutte **le scuole di ogni ordine e grado, del cimitero, delle ville e giardini pubblici, dei mercati, con divieto di svolgimento di qualsiasi evento o manifestazione che comporti assembramento di persone all'esterno.**

- 2) **Dispone** che le comunicazioni interne avverranno a mezzo dei servizi di comunicazione più immediati, di telefonia e messaggistica, nonché per il tramite della Centrale Operativa della Polizia Municipale. Al bisogno, il Sindaco disporrà, altresì, per le vie brevi, l'immediata convocazione **in presenza** di tutti i Responsabili di Funzione presso il Palazzo di Città.

- 3) In ogni caso, al verificarsi di eventi di varia natura, improvvisi, non previsti o non prevedibili, o per i quali non esiste alcuna tipologia di allertamento, devono essere eseguite nel più breve tempo possibile le azioni relative alla configurazione operativa più adeguata alla situazione in atto, della struttura di protezione civile.

- 4) La comunicazione della presente ordinanza mediante invio di copia, a mezzo p.e.c.:

- on. Presidente della Regione Siciliana presidente@certmail.regione.sicilia.it
- sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- S.E. il Prefetto di Trapani protocollo.preftp@pec.interno.it
- sig. Questore di Trapani gab.quest.tp@pecps.poliziadistato.it
- sig. Direttore l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani direzione.generale@pec.asptrapani.it
- sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani com.trapani@cert.vigilfuoco.it

AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente preposto al servizio, dott. Ignazio BACILE;

DISPONE, infine

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online sul sito istituzionale del Comune di Trapani e che venga resa nota al pubblico mediante i mezzi di comunicazione locali;
- l'esecuzione della presente Ordinanza a cura di tutte le Strutture operative locali afferenti al Comune di Trapani e delle strutture occorrenti al concorso delle attività emergenziali nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione civile.

• Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;
 - il D.Lgs. n. 118/2011;
 - la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile

dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, li 09/10/2026

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
BACILE IGNAZIO



IL SINDACO

TRANCHIDA GIACOMO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 09/10/2026